



VII[^] edizione 2014

Sezione Architettura

IDEA terræ 2014

“ I saperi collettivi e le innovazioni sostenibili del Mediterraneo “

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Comune di Serramanna (VS)

Sala Conferenze “Ex Mattatoio” - Via Parrocchia sn

3 - 4 - 5 - 6 - Dicembre 2014

In occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita dell'architetto Vico Mossa

PRELUDIO ALL'ERA BIOCLIMATICA

- Ritorno al futuro dei materiali naturali locali e delle “smart houses” della tradizione mediterranea -

PRESENTAZIONE DELL'EVENTO*a cura di Alceo Vado***PROLOGO**

Nel palinsesto di **culturefestival** - www.culturefestival.eu, giunto alla 7^a edizione, il Convegno **I.D.E.A. terræ**, rappresenta la sezione dedicata all'Architettura e all'Urbanistica sostenibili, che perseguono i canoni della Bioarchitettura® in materiali naturali locali e relative attenzioni bioclimatiche.



L'acronimo è sintesi delle parole chiave: *Institute - Development - Environment - Architectural terræ (or raw earth)*, coniato in occasione dell'edizione programmata nel **culturefestival** 2012. È una istituzione culturale connessa alla concretezza scientifica della ricerca innovativa e persegue scopi di crescita occupazionale e salvaguardia di interessi sovranazionali tramite la cooperazione finalizzata allo sviluppo sostenibile dei paesaggi e delle tradizioni di architettura del Mediterraneo. E' notorio che questa tipicità sia principalmente legata alla terra cruda e la pietra locale; ma anche ad altri materiali naturali quali il legno, le canne, la paglia (ed altri ancora), usati a complemento dei primi o come essenze costruttive vere e proprie, con capacità artigianali a se stanti.

La programmazione minima degli incontri ha cadenza annuale. Viene predisposta dall' *Associazione Culturale Sardinia Pro Arte* organizzatrice del **culturefestival**, in collaborazione con l' *Associazione Terras Onlus*, tramite il contributo scientifico di *Sardegna Ricerche*. Di norma, l'evento, viene poi ospitato presso gli enti locali interessati dalle attività dell' *Associazione Nazionale Città della terra cruda*.

Obiettivo primario dei simposi è di stimolare sinergie ottimali tra il mondo accademico, gli enti pubblici, le associazioni territoriali e le intraprese private, con interessi culturali affini alle Istituzioni organizzatrici. Lo scopo è presentare e promuovere le più recenti innovazioni tecnologiche del settore di che trattasi e nel contempo riflettere sull'importanza scientifica e amministrativa (leggi e regolamenti) del comparto. Il tutto ai fini dello sviluppo locale e della creazione di nuova occupazione, in giusto rapporto con l'uomo e il suo lato artistico.

Oltre alle *Aziende private*, la *partnership* coinvolge le *Università* sarde e quelle nazionali ed estere, la *Regione Autonoma* della Sardegna e gli *Enti Locali*, nonché varie *Istituzioni autorevoli*, nazionali e del resto del mondo, coordinate dal contributo puntuale dell'*Istituto Nazionale di Urbanistica* (INU) e la *Fondazione Italiana per la Bioarchitettura*® e l'*Antropizzazione Sostenibile dell'Ambiente*.

L'appuntamento di quest'anno è nelle sedi messe a disposizione dalla amministrazione Comunale di **Serramanna**, in occasione del *centenario* della nascita di **VICO MOSSA** (15.10.1914), personalità versatile del panorama culturale sardo. Architetto, urbanista e fine saggista, ha visto i natali proprio a Serramanna, dove il 3 luglio u.s. gli Eredi hanno sottoscritto l'*Atto di donazione* al Comune dell'archivio dall'*architetto*. Un importante patrimonio epistolare, di documentazione progettuale (cartacea) e di una preziosa raccolta iconografica di *architetture collettive* della Sardegna degli anni Cinquanta. Questo settore del lascito, comprende i negativi e le foto autografe dell'architetto, oggi importanti per rarità e autorevolezza stessa dell'autore.

INTRODUZIONE TEMATICA

Sempre più spesso succede di sentir parlare di *sostenibilità* con molta, forse troppa superficialità. Se in generale è un dato accettabile, l'uso approssimativo del termine diventa problema se trattato nel comparto più *energivoro* dei bisogni umani. Vale a dire il settore costruttivo delle abitazioni e quindi dei consumi che nel tempo il benessere indoor di quelle stesse case richiede. Così, elementi e criticità di un principio a prima vista di economia sistemica, acquista specifica concretezza e affidabilità proprio grazie al dibattito nel settore dell'Architettura.

In un mondo sempre più orientato a distinguere tra ricchezza e povertà, economie avanzate e in via di sviluppo, l'argomento della *sostenibilità bioclimatica* non è di poco conto. Avviene così che, chi crede d'essere secondo, e sono veramente tanti, si mette ordinatamente in fila per arrivare a conoscere le novità evolutive che la cosiddetta Civiltà avanzata mette in campo. I temi ricorrenti sono quelli della *BioArchitettura*® abbinata al risparmio energetico, il riciclaggio di vecchie abitazioni e non ultima una nuova organizzazione (o rigenerazione) Bio-Urbanistica, con una corretta propensione e apologia per le *green City*.

Tante di questa novità, a guardar bene proprio negli *archivi di architettura*, altro non sono che il rincorrere una riparazione tardiva. Mancate precauzioni per uno sviluppo troppo rapido e caotico. Sono insomma aggiustamenti posticipati, a cui i presunti innovatori arrivano, costretti da circostanze in progress sfuggite loro di mano.

Tra quelli che fanno la fila, con qualcuno stazionato in fondo alla coda, si ritrovano antiche Culture, lente ma non certo ritardatarie. Alcune, persino inconsapevoli del loro status, o semplicemente incuriosite dallo sviluppo delle prime, per quel tema d'evoluzione formale non ancora intrapreso. È certamente il caso della millenaria cultura dell'abitare sardo e quello dell'area nord africana.

Rispetto ai temi degli incontri **I.D.E.A. terræ 2014**, queste civiltà devono solo voltarsi e guardare al proprio passato per accorgersi di essere le prime della fila, anzi esempi da seguire. Il fenomeno è ancora più evidente per gli scambi ravvicinati di queste culture con l'economia aliena e antagonista dell'*industria delle costruzioni*. Vale a dire ibridazioni incubate a forza nella civiltà costruttiva preesistente e visibili nella architettura più recente. Tentativi di colonialismo che paradossalmente hanno alimentato un affrancamento caparbio del proprio passato, con una forte crescita di personalità.

Sardegna e realtà nord-africana, sono i casi emblematici di portatori sani della convivenza con i sistemi antagonisti della economia edificatoria. Tale fatto consente oggi di cogliere al meglio il rinnovamento, fino ad evolvere a modello di ciò che "gli altri" vanno cercando. In queste due sponde del Mare Nostrum, la sostenibilità del costruire è un bene prezioso che arriva dal passato. È nel proprio DNA, di cui occorre semplicemente isolare i contorni. Un esempio classico di evoluzione dalla presunta marginalità (o ritardo di crescita) a motore paradigmatico di cultura sostenibile, ovvero da decadente periferia della civiltà globale a centro esemplare dello *sviluppo locale*.

CARATTERE DEGLI INCONTRI

Il tema generale è presentato in più giornate tra loro complementari, che mettono a confronto le esperienze locali con altre italiane e di carattere internazionale. Le analisi scientifiche intendono verificare la possibilità di individuare concretamente anche singole architetture o costruzioni in materiali naturali, quali esempi bioclimatici eventualmente da additare anche nell'ambito di un possibile turismo specialistico di nicchia.

Gli incontri permetteranno uno scambio di pareri e informazioni che arricchiranno sia i neofiti, come gli stessi esperti della terra cruda e degli altri materiali naturali locali. Si alterneranno autorevoli personalità, che parleranno di esperienze dirette con le materie prime "site specific" e della necessaria salvaguardia e riorganizzazione urbana delle "smart city" tradizionali. La personalità dei partecipanti spazia dagli specialisti regionali e nazionali a ospiti dei paesi nord-africani.

La manifestazione si conclude con la giornata di sabato, dedicata alla memoria locale di Serramanna, stimolata dal ricordo di Vico Mossa, tramite l'opera autobiografica "I cabilli". Mentre il Concerto serale dell'Orchestra da Camera della Sardegna diretta dal fondatore e direttore artistico del **culturefestival** Simone Pittau, richiama le volontà complessive della Rassegna che ha reso possibile la realizzazione di **I.D.E.A. terræ 2014**.

PROMOZIONE <i>culturale e amministrativa</i>	COMUNE DI SERRAMANNA	CULTUREFESTIVAL 2014		
		<i>Associazione Sardinia Pro Arte</i>	<i>Associazione TERRAS onlus</i>	<i>Orchestra da Camera della Sardegna</i>

ORGANIZZAZIONE <i>gestionale e segreteria tecnica</i>	Associazione Nazionale Città della terra cruda	Sardegna Ricerche	Istituto Nazionale di Urbanistica INU Sezione Sardegna	Fondazione Italiana di Bioarchitettura® e l'Antropizzazione Sostenibile dell'Ambiente Sezione Sardegna
---	---	--------------------------	---	---

PATROCINI <i>culturali</i>	Regione Autonoma della Sardegna Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica	Università di Cartagine Scuola Nazionale di Architettura e di Urbansica di Tunisi ENAU	Università di Bologna Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali DICCAM	Università di Cagliari Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura DICAAR	Università di Cagliari Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali DIMCM	Università di Sassari Dipartimento di Architettura, Design, Urbanistica DADU
	Federazione degli Ordini degli Architetti della Sardegna	Ordine degli Architetti di Cagliari	Ordine degli Architetti di Oristano	Ordine degli Architetti di Nuoro	Ordine degli Architetti di Sassari	Ordine degli Ingegneri di Cagliari

Giornata	Manifestazione tematica e convegno		
<p>Mercoledì</p> <p>3</p> <p>Dicembre</p> <p>9:30 registrazione partecipanti</p> <p>Welcome coffee</p> <p>10:00-13:30 14:30-18:30</p>	<p>10:00 - Spazio di apertura per Enti e Istituzioni patrocinanti la giornata specifica</p>		<p>Saluti Sergio Murgia – Sindaco Comune di Serramanna Simone Pittau – Fondatore e Direttore Artistico culturefestival (Organizzazione generale)</p> <p>Introduzione ai lavori della giornata Ketty Corona - Presidente Sardegna Ricerche</p>
	<p>a cura di SARDEGNA RICERCHE</p>	<p>MATERIALI PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE</p> <p>Il programma "Cluster Materiali" di Sardegna Ricerche e la Rete informale Sardegna Produce Verde</p> <p>Seminario specialistico sulla ricerca e innovazione produttiva di manufatti per l' Architettura</p> <p>la partecipazione al seminario ha valore di 3 crediti formativi per la professione di architetto e ingegnere</p>	<p>10:30 - 13:30 "Materiali per l'edilizia sostenibile" Coordina Marina Masala - Responsabile Cluster materiali e produzioni sostenibili di Sardegna Ricerche</p> <p>Relatore Salvatore Mura - Il Master "Bioedilizia ed efficienza energetica"</p> <p>Prime evidenze sperimentali del Programma Cluster dei Materiali I progetti E.DEN.SO Massimo Fragiaco - Università di Sassari – DADU PRE.MU.RA - Ulrico Sanna - Università di Cagliari – DICCAR PRA.SAR - Antonello Sanna - Università di Cagliari – DICCAR</p> <p>coffee break Sandra Ennas - Responsabile Fablab di Sardegna Ricerche - "La stampa 3D nell'edilizia e nell'artigianato e il Fablab di Sardegna Ricerche" Alessandra Bonoli - Università di Bologna - "Tecniche edilizie non convenzionali: costruire e ricostruire in modo sostenibile"</p> <p>Colazione di lavoro 14:30 - 16:45 "Appunti per la transizione" - Coordina Marina Masala Giacomo Cao e Daniela Pani - "La tecnologia della terra cruda in ambito extraterrestre, per la realizzazione di elementi strutturali sulla Luna e Marte"- Università di Cagliari - DASS Andrea Ferrando-"Comportamento in regime termico dinamico delle murature interra cruda" Alessandro Mereu - "Abitare la paglia Proposta di un insediamento residenziale nel Comune di Serrenti, Cagliari" Marco Tomasi - "Life Cycle Assessment (LCA) sui mattoni in terra cruda: il caso studio di Pabillonis"</p> <p>coffee break</p>
	<p>17:00 - 18:00 DIBATTITO e APPROFONDIMENTI Coordina Ketty Corona - Presidente Sardegna Ricerche</p> <p>Domande a risposta immediata dei partecipanti sui temi degli interventi programmati o sulle eventuali integrazioni in itinere</p>		<p>Previsti interventi di aziende della "Rete Sardegna Produce Verde" Giorgio Saba - Presidente Ordine Architetti Cagliari Gaetano Nastasi - Presidente Ordine Ingegneri di Cagliari Giuseppe Madeddu – Coop SanLorenzo - Biodistretto Sulcis</p> <p>18:00 Conclusioni Alessandra Bonoli - Università di Bologna</p>

Giornata	Manifestazione tematica e convegnistica		
<p style="text-align: center;">Giovedì 4 Dicembre</p> <p style="text-align: center;">15:30 registrazione partecipanti</p> <p style="text-align: center;">16:00-20:00</p>	<p>16:00 - Spazio di apertura per ENTI e ISTITUZIONI patrocinanti la manifestazione e la giornata specifica</p> <p>Saluti Sergio Murgia - Sindaco Comune di Serramanna Simone Pittau - Fondatore e Direttore Artistico culturefestival</p> <p>Introduzione ai lavori della giornata Roberta Porcu - Presidente INU Sardegna</p>		
	<p style="text-align: center;"><i>a cura di</i> I.N.U. Istituto Nazionale di Urbanistica Sezione Sardegna</p> <p style="text-align: center;">e Fondazione Bioarchitettura® (Istituto nazionale)</p>	<p style="text-align: center;">LA STAGIONE DELLE RIFORME DELLE LEGGI DI GOVERNO DELLE CITTÀ E DEL TERRITORIO</p> <p style="text-align: center;">La Bioarchitettura® e il sapere costruttivo mediterraneo all'interno dei processi di riforma della legislazione urbanistica nazionale e regionale</p> <p style="text-align: center;">Seminario specialistico sulla innovazione culturale e amministrativa in Urbanistica</p> <p style="text-align: center;"><i>la partecipazione al seminario ha valore di 3 crediti formativi per la professione di architetto e ingegnere</i></p>	<p>16:30 TAVOLA ROTONDA</p> <p>Introduce e coordina Francesco Maria Licheri – Vicepresidente INU Sardegna</p> <p>Interventi Francesco Rossi - Vice Presidente Nazionale INU - Istituto Nazionale di Urbanistica Cristiano Erriu - Assessore all'Urbanistica della RAS Witfrida Mitterer - Presidente della Fondazione Bioarchitettura® e l'Antropizzazione Sostenibile dell' Ambiente</p> <p>18:15 coffee break</p>
	<p>18:30 - 19:30 DIBATTITO e APPROFONDIMENTI</p> <p><i>Interventi programmati e domande a risposta immediata dei partecipanti, sul tema particolare delle politiche in favore del recupero del costruito storico (nello specifico in terra cruda) e di quello contemporaneo d'autore, che possono essere trattati anche con modelli e tassonomie già utilizzate in altre realtà regionali nazionali o internazionali.</i></p> <p>Coordina Francesco Maria Licheri - Vicepresidente INU Sardegna</p> <p>Oltre ai partecipanti alla tavola rotonda, interventi di Giorgio Saba - Presidente Ordine Architetti Cagliari Gaetano Nastasi - Presidente Ordine Ingegneri di Cagliari Fabrizio Porcedda - Coordinatore Commissione Urbanistica e Paesaggio dell'Ordine Ingegneri di Cagliari Luca Sanna - Coord. Commissione Edilizia dell'Ordine Ingegneri di Cagliari</p> <p>19:30 Conclusioni Francesco Rossi - Vice Presidente Naz. INU – Istituto Nazionale di Urbanistica</p>		

Giornata	Manifestazione tematica e convegno		
<p>Venerdì</p> <p>5</p> <p>Dicembre</p> <p>15:30 registrazione partecipanti</p> <p>16:00-20:00</p>	<p>16:00 - Spazio di apertura per ENTI e ISTITUZIONI patrocinanti la manifestazione e la giornata specifica</p> <p>Saluti Sergio Murgia - Sindaco Comune di Serramanna Simone Pittau - Fondatore e Direttore Artistico culturefestival</p> <p>Introduzione ai lavori della giornata Enrico Pusceddu - Presidente dell'Associazione Nazionale Città della terra cruda</p>		
	<p>a cura di</p> <p>Università di Cagliari Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura</p> <p>e</p> <p>Associazione Nazionale Città della terra cruda</p>	<p>I CENTRI STORICI DEL MEDITERRANEO</p> <p>Testimoni coevi della genesi della casa passiva e dei materiali naturali locali</p> <p>Seminario specialistico sulla innovazione tecnica e culturale in Architettura</p> <p>la partecipazione al seminario ha valore di 3 crediti formativi per la professione di architetto e ingegnere</p>	<p>16:30 - 18:15 Intervento di apertura e coordinamento tematico: Antonello Sanna - Università di Cagliari - "Identità e recupero dei centri storici Regionali"</p> <p>Fakher Kharrat - Università di Cartagine (già preside della facoltà di architettura) - "Analisi e progetto per i centri storici della Tunisia"</p> <p>Maddalena Achenza - Università di Cagliari - "Tutela e valorizzazione dei centri storici in terra cruda"</p> <p>Carlo Atzeni - Università di Cagliari - "Manuali del Recupero in Sardegna e nel Maghreb"</p> <p>coffee break</p>
	<p>18:30 - 19:30 DIBATTITO e APPROFONDIMENTI</p> <p>Domande a risposta immediata dei partecipanti sui temi degli interventi programmati o sulle eventuali integrazioni in itinere</p> <p>Coordina Enrico Pusceddu - Presidente dell'Associazione Nazionale Città della terra cruda</p> <p>Oltre ai relatori sono programmati interventi di Giorgio Saba - Presidente Ordine Architetti Cagliari Gaetano Nastasi - Presidente Ordine Ingegneri di Cagliari</p> <p>19:30 Conclusioni Antonello Sanna - Università di Cagliari – Direttore del DICAAR (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura).</p>		

Giornata di Celebrazione del 1° centenario della nascita di VICO MOSSA

10:30 - Il Sindaco di Serramanna scopre una targa commemorativa nella casa natale di Vico Mossa, alla presenza degli alunni delle locali Scuole di base, dei rappresentanti delle Associazioni culturali coinvolte nella giornata e della popolazione tutta.

11:00 - Apertura al pubblico della Mostra "Vico Mossa, Fotografie di Architettura", in allestimento permanente presso la casa comunale, con interventi commemorativi di Enrico Pinna (Giornalista pubblicista e Fotografo) e delle Autorità presenti.

Sabato 6 Dicembre 15:00 registrazione partecipanti 15:30-18:30 19:00 CONCERTO	15:30 - Spazio di apertura per ENTI e ISTITUZIONI promotori della specifica manifestazione convegnoistica		Saluti Sergio Murgia - Sindaco Comune di Serramanna Simone Pittau - Fondatore e Direttore Artistico culturefestival Giangiuliano Mossa - Figlio di Vico Mossa
	a cura del Comune di Serramanna	VICO MOSSA Cronista del suo tempo Seminario storico-letterario e iconografico. - strutturato anche come attività di crediti formativi per le professioni tecniche - <i>Narrazioni e storia della città di Serramanna e della Sardegna nelle testimonianze dell'architetto.</i> la partecipazione al seminario ha valore di 3 crediti formativi per la professione di architetto	16:00 Introduce e coordina Lucio Ortu - Associazione nazionale Città della terra cruda Maria Grazia Cossu - "Lo spazio e la memoria: le figure familiari ne "I Cabilli" di Vico Mossa" Informazioni sulla donazione archivistica Guido Carcangiu - Consigliere comunale, incaricato per le biblioteche, archivi e beni culturali del Comune di Serramanna Alessandra Mocci - Archivista - "Il lascito Vico Mossa" Enrico Pinna - Giornalista pubblicista, Fotografo "L'iconografia d'architettura nell'archivio fotografico di Vico Mossa"
	con Associazione Nazionale città della terra cruda e Orchestra da Camera della Sardegna	17:30 - 18:10 DIBATTITO e APPROFONDIMENTI Domande a risposta immediata dei partecipanti sui temi della giornata o su eventuali note informative originate dagli interventi.	17:15 coffee break Coordina Enrico Pusceddu - Presidente dell'Associazione Nazionale Città della terra cruda Previsti interventi di Giorgio Saba - Presidente Ordine Architetti Cagliari Gaetano Nastasi - Presidente Ordine Ingegneri di Cagliari 18:10 Conclusioni Marco Cadinu - Università di Cagliari - Presidente del comitato scientifico "Archivi d'architettura Vico Mossa"
	19:00 Parrocchia di San Leonardo – Concerto dell'Orchestra da Camera della Sardegna - ingresso libero		

